

MAD S



MANUALE

Models for Advancing the Digital Inclusion of Seniors

Project Number: 2022-1-DE02-KA210-ADU-000081744



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

INDICE DEI CONTENUTI

INDICE DEI CONTENUTI	1
OBIETTIVO E DESCRIZIONE	2
1. INDAGINE	3
1.1 OBIETTIVO E DESCRIZIONE	3
1.2 DEFINIZIONI DEL GRUPPO TARGET	5
1.3. RISULTATI DELL'INDAGINE	5
2. MIGLIORI PRATICHE	9
2.1 OBIETTIVO E DESCRIZIONE	9
2.2 LE MIGLIORI PRATICHE DI	10
3. RACCOLTA DELLE MIGLIORI PRATICHE	11
3.1 GERMANIA	11
3.2 GRECIA	12
3.3 ITALIA	17
3.4 IRLANDA	21
3.5 SLOVENIA	22
3.7 NUOVA ZELANDA	26
3.7 REGNO UNITO	28
3.8 STATI UNITI D'AMERICA	33
4. I PARTNER	36
4.1 DATEY Eyrich GmbH (GERMANIA)	36
4.2 ARETES SOCIETA COOPERATIVA (ITALIA)	36
4.3 IDEA DIGITALE (GRECIA)	37
RICONOSCIMENTI	38

OBIETTIVO E DESCRIZIONE

L'alfabetizzazione digitale si è trasformata da semplice comodità a requisito essenziale per affrontare efficacemente la vita moderna. Che si tratti di accedere a servizi sanitari a distanza o di gestire attività di routine come operazioni bancarie, viaggi, assicurazioni e attività amministrative locali, l'alfabetizzazione digitale è una competenza fondamentale. Inoltre, è uno strumento fondamentale per affrontare l'isolamento sociale e ridurre la solitudine, in particolare tra gli anziani che hanno problemi di salute o mentali, mobilità limitata o basso reddito. In questo modo, si colma una lacuna sostanziale nel contesto dell'apprendimento permanente. Nel 2020, oltre un quinto (20,6%) della popolazione dell'UE avrà più di 65 anni (fonte: Eurostat, 2021). Ciononostante, i nostri sforzi per fornire una formazione informatica essenziale e un'educazione alle competenze digitali alle persone anziane hanno incontrato ostacoli significativi nell'esecuzione. Queste barriere comprendono fattori come la disponibilità limitata di Internet, la sfida di raggiungere la generazione più anziana, in particolare coloro che non usano regolarmente Internet, la resistenza degli anziani all'adozione della tecnologia e la mancanza di consapevolezza riguardo agli approcci didattici e ai formati di contenuto adatti alle loro esigenze specifiche, al loro background culturale e alle loro circostanze sociali. Le limitazioni finanziarie aggravano la difficoltà, in quanto un numero considerevole di anziani ha difficoltà a sostenere i costi dei programmi di formazione.

Il progetto MADIS (Models for Advancing the Digital Inclusion of Seniors) stabilisce connessioni tra organizzazioni per l'educazione degli adulti di tre diversi Paesi dell'UE con l'obiettivo di promuovere un approccio vario e innovativo alla formazione per l'inclusione digitale dei cittadini senior. Si tratta di un'iniziativa di grande importanza, soprattutto nei Paesi europei con una popolazione anziana significativa, come i Paesi partner Germania, Italia e Grecia. Tra il 2011 e il 2021, questi Paesi hanno registrato un aumento della popolazione di età superiore ai 65 anni compreso tra l'1,3% e il 3,2%, secondo Eurostat (2023). Inoltre, le differenze culturali nel modo di integrare gli anziani nella società variano in modo significativo all'interno e tra le nazioni. Questo progetto mira a colmare il divario digitale che colpisce in modo sproporzionato i cittadini anziani, una categoria demografica sempre più importante nella nostra società. La missione del MADIS è quella di identificare e diffondere approcci efficaci alle attività didattiche per l'inclusione digitale dei cittadini senior, anche a fronte di significative barriere di implementazione.

- L'obiettivo principale era quello di raccogliere informazioni sui fattori che impediscono ai senior di frequentare corsi di formazione per acquisire competenze digitali, definiti "barriere all'implementazione". A tal fine è stato condotto un sondaggio nei Paesi partner, Germania, Grecia e Italia, chiedendo agli anziani di 65 anni e oltre:
 - cosa li ha trattenuti finora dal partecipare alle attività di formazione digitale;
 - cosa li trattiene dall'utilizzare gli strumenti digitali e la mediazione online;
 - cosa e come vorrebbero imparare, in modo da creare un collegamento con le esigenze della vita reale.

I dati sono stati raccolti nelle valutazioni nazionali di ciascun partner di progetto e forniscono una panoramica completa dei principali ostacoli all'attuazione e possono essere utilizzati per informare, guidare e sviluppare interventi di formazione che sviluppino la preparazione e favoriscano l'inclusione digitale dei cittadini senior.

- Il passo successivo è stato quello di conoscere i programmi di educazione digitale efficaci progettati per i cittadini anziani nei Paesi partner e non solo, in particolare quelli che hanno affrontato in modo efficace le barriere di implementazione identificate nell'indagine. I modelli presentati incorporano metodi di insegnamento, tattiche di sensibilizzazione e strategie di finanziamento inventivi, tra cui collaborazioni con centri comunitari locali, organizzazioni di anziani e strutture di assistenza residenziale. Mettendo in luce queste buone pratiche, il nostro obiettivo è quello di fornire agli istituti di istruzione per adulti e agli educatori gli strumenti per affrontare in modo più efficace il divario digitale tra gli anziani, incoraggiando in ultima analisi il loro coinvolgimento nelle iniziative di educazione digitale.
- Fondamentalmente, questo progetto mira a creare una società digitalmente inclusiva, con un'attenzione particolare ai cittadini anziani, mostrando i 12 modelli di buone pratiche in questo manuale digitale e presentando come diversi Paesi hanno superato efficacemente le sfide che ostacolano l'educazione digitale per gli anziani.

Questo manuale sottolinea l'importanza della questione urgente dell'alfabetizzazione digitale degli anziani e della popolazione in generale, in linea con le esigenze in evoluzione del nostro mondo contemporaneo. Migliora la qualità della vita di numerosi individui e coltiva un senso di appartenenza e di empowerment tra i segmenti più vulnerabili della nostra società. Grazie alla collaborazione con partner internazionali, riuniamo una serie di punti di vista e strategie, rendendolo un impegno autenticamente paneuropeo.

1. INDAGINE

1.1 OBIETTIVO E DESCRIZIONE

L'obiettivo dell'indagine condotta nell'ambito del progetto MADIS era quello di raccogliere feedback sulle ragioni per cui i cittadini senior non frequentano i corsi di formazione volti a sviluppare e migliorare le loro competenze digitali. L'obiettivo è stato raggiunto ponendo loro le seguenti domande:

- Quali fattori hanno finora impedito loro di partecipare alle attività di formazione digitale?
- Quali sono le barriere che impediscono loro di utilizzare gli strumenti digitali e i media online?
- Cosa e come vorrebbero imparare, in modo da creare un collegamento con le esigenze della vita reale?

È importante notare che l'indagine non mirava a valutare o standardizzare in modo esaustivo il livello di alfabetizzazione digitale degli intervistati, in quanto ciò esulava dallo scopo del progetto. L'obiettivo principale era

invece quello di identificare le barriere che impediscono loro di accedere e partecipare a programmi di formazione volti a migliorare la loro alfabetizzazione digitale.

I partecipanti avevano la possibilità di completare il questionario di persona o tramite intervista. Il questionario copriva quattro aree: dati strutturali, alfabetizzazione digitale, ostacoli alle attività di formazione digitale e bisogni di apprendimento, e conteneva queste 32 domande:

1. Genere
2. Età
3. Stato civile
4. Istruzione
5. Lavoro precedente
6. Sistemazione abitativa:
7. Mobilità: (barrare la casella se sì)
8. Avete accesso ad adeguate opportunità di trasporto pubblico?
9. Luogo di residenza:
10. Quali di questi dispositivi possedete e quanto spesso li utilizzate?
11. Qual è il vostro rapporto con questi dispositivi?
12. Se avete un problema tecnico con un dispositivo digitale, a chi vi rivolgete?
13. (Solo se ha risposto "NESSUNO DI QUESTI") Se non possiede alcun dispositivo, perché?
14. Ha mai seguito corsi di formazione sull'uso di un dispositivo digitale (smartphone, pc/tablet, ...)?
15. Se sì, può darci qualche informazione?
16. Se sì, quanto è rimasto soddisfatto?
17. Se sì, cosa vi è piaciuto di più?
18. Quale di queste condizioni sociali potrebbe impedirle di partecipare a un corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali?
19. Quali di queste condizioni personali potrebbero impedirle di partecipare a un corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali?
20. Quali di queste condizioni fisiche potrebbero impedirle di partecipare a un corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali?
21. Quali di queste caratteristiche organizzative potrebbero impedirle di partecipare a un corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali?
22. Vi hanno mai spiegato i vantaggi dell'uso dei dispositivi digitali?
23. Vi è mai stato chiesto di partecipare a un corso di formazione digitale?
24. Quale di questi dispositivi vorreste imparare a usare?
25. Quali di queste funzioni vorreste imparare a usare?

26. Per quali di queste attività di promozione della salute sarebbe interessato a imparare a usare i dispositivi digitali?
27. Per quali di questi compiti quotidiani sarebbe interessato a imparare a usare i dispositivi digitali?
28. Per quali di queste attività volte a combattere la solitudine e ad alleviare l'isolamento sareste interessati a imparare a usare i dispositivi digitali?
29. Quanto tempo a settimana sareste disposti a dedicare all'apprendimento?
30. Sareste disposti a investire denaro in un corso di formazione?
31. Se sì, quanto?
32. Quali sarebbero le condizioni ideali per partecipare a un corso di formazione (max. 3 risposte)?

I dati raccolti sono stati analizzati con Excel e Google Data Studio, esaminando le domande primarie della ricerca, comprese quelle a risposta chiusa e aperta. L'analisi ha comportato anche l'applicazione di tabulazioni incrociate e filtri ai risultati. I risultati sono stati presentati sia in forme quantitative, come rappresentazioni numeriche attraverso grafici, sia in forme qualitative attraverso metodi descrittivi. Successivamente, questa analisi ha prodotto tre valutazioni nazionali distinte, una per ogni Paese partner, che sono state poi riunite in una valutazione consolidata per trasmettere le intuizioni più pertinenti e significative.

1.2 DEFINIZIONI DEL GRUPPO TARGET

L'indagine è stata condotta su un minimo di 30 anziani per ogni Paese partner (Germania, Grecia e Italia), per un totale di oltre 90 persone anziane. Poiché l'indagine mirava ad approfondire un tema particolare piuttosto che estrapolare i risultati a un'intera popolazione, abbiamo selezionato un numero ridotto di partecipanti senza rispettare rigorosamente i criteri di rappresentatività. Tuttavia, abbiamo voluto condurre l'indagine con il 40% di maschi e il 60% di femmine, suddividendoli in tre fasce d'età: il 50% nella fascia 65-70 anni, il 30% nella fascia 70-75 anni e il 20% di età superiore ai 75 anni.

1.3. RISULTATI DELL'INDAGINE

I risultati dell'indagine hanno permesso di comprendere le barriere all'implementazione identificate e classificate dai cittadini senior. Solo il 40% dei senior intervistati ha avuto precedenti esperienze in programmi di formazione digitale, che in genere duravano in media 35 ore. Questi programmi si sono concentrati principalmente sulle competenze digitali fondamentali e sono stati condotti in luoghi non accademici come i centri comunitari. È interessante notare che la maggior parte dei partecipanti ha espresso soddisfazione per i programmi a cui ha preso parte. Gli aspetti più apprezzati di questi programmi sono stati la qualità degli istruttori e il formato del programma. Questa preferenza è evidente anche nelle barriere di implementazione scelte dai senior nel sondaggio.

Per analizzare i risultati dell'indagine, le barriere all'implementazione sono state classificate in quattro gruppi distinti: barriere personali, sociali, fisiche e organizzative.

Le barriere personali sono:

- non vuole partecipare a corsi di formazione con altre persone
- non è abituato a frequentare corsi di formazione
- argomenti troppo difficili
- non essere in grado di parlare abbastanza bene l'inglese

Le barriere sociali sono

- doversi occupare di altre persone
- non avere abbastanza soldi
- non avendo tempo

Le barriere fisiche sono:

- non riuscire a vedere bene
- non riuscire a sentire bene
- non riuscire a stare seduti a lungo
- altre limitazioni fisiche o mentali

Le barriere organizzative sono:

- dover sostenere un test di ammissione
- non avere dispositivi da portare al corso
- dover pagare una quota di partecipazione
- non avere alcun mezzo per raggiungere il corso

Quasi la metà dei senior intervistati ritiene di non aver incontrato barriere specifiche quando si è trattato di iscriversi a programmi di formazione. Al contrario, i restanti intervistati hanno identificato diverse barriere, tra cui il fatto di non avere abbastanza soldi (20 intervistati), di non avere abbastanza tempo (19 intervistati) o di avere altri impegni familiari che non permettono loro di partecipare ai corsi di formazione (20 intervistati). Tra le barriere organizzative, il problema più evidente è stato il costo del corso, con 31 intervistati che hanno evidenziato questa preoccupazione. Seguono a ruota le sfide legate all'accesso ai dispositivi digitali e l'apprensione per i potenziali test di ammissione.

La principale barriera personale è rappresentata dalla carenza di conoscenza della lingua inglese, necessaria per comprendere le applicazioni digitali, come riferito da 33 intervistati. Inoltre, 18 intervistati hanno espresso disagio nel partecipare ai corsi di formazione, insieme a una percezione prevalente di inadeguatezza in termini di competenze e conoscenze necessarie per la partecipazione ai corsi. Le barriere fisiche, invece, sembrano avere un impatto minimo.

L'elenco seguente presenta gli ostacoli all'implementazione e la loro classificazione identificati dai partecipanti al sondaggio.

PANORAMICA	BARRIERE	NR	%
------------	----------	----	---

BARRIERA PERSONALE	NON PARLO ABBASTANZA BENE L'INGLESE PER CAPIRE I COMANDI/LINEE GUIDA UTILIZZATI PER SPIEGARE I DISPOSITIVI DIGITALI.	33	32,4
BARRIERA PERSONALE	DEVO PAGARE UNA QUOTA PER PARTECIPARE	31	30,4
BARRIERA SOCIALE	DEVO OCCUPARMI DEI MIEI NIPOTI O DI ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA	20	19,6
BARRIERA SOCIALE	NON HO ABBASTANZA SOLDI PER PERMETTERMELO	20	19,6
BARRIERA SOCIALE	NON HO TEMPO PERCHÉ HO MOLTI IMPEGNI	19	18,6
BARRIERA PERSONALE	NON SONO ABITUATO A FREQUENTARE CORSI DI FORMAZIONE	18	17,6
BARRIERA FISICA	NON RIESCO A STARE SEDUTO A LUNGO	18	17,6
BARRIERA FISICA	NON SENTO BENE	17	16,7
BARRIERA PERSONALE	NON SO SE SONO IN GRADO DI PARTECIPARE A CORSI DI FORMAZIONE SU QUESTI ARGOMENTI.	15	14,7
BARRIERA ORGANIZZATIVA	DEVO SOSTENERE UN TEST PER ESSERE AMMESSO AL CORSO	14	13,7
BARRIERA ORGANIZZATIVA	DEVO PORTARE CON ME IL MIO DISPOSITIVO	14	13,7
BARRIERA FISICA	NON VEDO BENE	12	11,8
BARRIERA ORGANIZZATIVA	NON HO MODO DI RAGGIUNGERE UN CORSO (NON HO ACCESSO AI TRASPORTI PUBBLICI, NON HO LA PATENTE, NON HO NESSUNO CHE MI ACCOMPAGNI, ECC.)	12	11,8
BARRIERA PERSONALE	NON MI PIACE PARTECIPARE A CORSI DI FORMAZIONE CON ALTRE PERSONE	7	6,9

In generale, sembra esserci un livello moderato di interesse tra i senior nell'isciversi a corsi di formazione volti ad acquisire e migliorare le competenze digitali. Le barriere all'implementazione offrono spunti preziosi e completi per gli enti di formazione che vogliono progettare e offrire corsi che promuovano l'inclusione digitale tra i senior.

Classificati in base alla prevalenza, i principali ostacoli all'implementazione identificati dai senior che impediscono la loro partecipazione ai corsi di formazione digitale sono i seguenti:

- Barriere linguistiche legate alla comprensione dei comandi in inglese e delle linee guida utilizzate per spiegare i dispositivi digitali. Queste rappresentano un ostacolo significativo per molti anziani. È essenziale affrontare le barriere linguistiche attraverso un supporto linguistico, come materiali tradotti e glossari in inglese.
- Le tariffe associate ai corsi di formazione digitale scoraggiano i senior, soprattutto quelli con mezzi finanziari limitati. Per migliorare l'accessibilità, si raccomanda di esplorare opzioni di finanziamento, come partnership con organizzazioni locali e di finanziamento per ridurre o rinunciare alle tariffe dei corsi.
- Impegni familiari, come la cura dei nipoti o di altri membri della famiglia. Ciò impedisce ad alcuni senior di partecipare ai corsi di formazione. La collaborazione con organizzazioni che forniscono servizi di assistenza all'infanzia può contribuire ad alleviare questa barriera, così come una programmazione flessibile per adattarsi alle diverse disponibilità, in particolare per le donne con impegni familiari.
- Barriere fisiche, tra cui mobilità limitata, problemi di udito e di vista. Queste barriere impediscono ad alcuni anziani di partecipare alle attività di formazione. È essenziale garantire l'accessibilità dei materiali e delle strutture dei corsi e fornire informazioni sulle possibilità di trasporto. Gli enti di formazione potrebbero anche creare partnership con organizzazioni locali, come le biblioteche e collaborare con centri e organizzazioni locali per promuovere opportunità di formazione digitale facilmente accessibili, soprattutto nelle aree rurali. Potrebbe anche essere opportuno offrire formati di apprendimento flessibili, che includano opzioni a distanza e di persona, e garantire l'accessibilità ai senior con disabilità fisiche, ad esempio con posti a sedere confortevoli e tecnologie assistive.
- Le barriere personali, come la mancanza di familiarità con i corsi di formazione e l'incertezza nel frequentarli, scoraggiano ulteriormente i senior. Per affrontare queste barriere, i corsi dovrebbero essere adattati alle esigenze e alle preferenze specifiche dei senior, ad esempio considerando una durata più breve delle lezioni per evitare di essere sopraffatti, offrendo classi più piccole per un insegnamento personalizzato o offrendole in prossimità delle abitazioni dei senior per comodità. Inoltre, la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, soprattutto per gli anziani che preferiscono l'apprendimento in solitaria, potrebbe aiutare a superare alcune di queste barriere personali.
- Barriere organizzative, come i test di ammissione e la necessità di portare con sé dispositivi personali. Queste barriere scoraggiano la partecipazione. La semplificazione dei requisiti di ammissione, l'offerta di dispositivi in prestito e l'esplorazione di formati di apprendimento flessibili possono attenuare queste sfide.

Gli anziani hanno espresso un forte interesse ad acquisire competenze digitali per scopi pratici, come la comunicazione con familiari e amici, l'accesso ai servizi sanitari e lo svolgimento di attività quotidiane come l'online banking. I corsi di formazione digitale dovrebbero essere in linea con queste esigenze di apprendimento. Pertanto, per facilitare l'inclusione digitale dei senior, gli enti di formazione per adulti e gli altri stakeholder coinvolti nell'offerta

di formazione digitale ai senior dovrebbero, tra l'altro, sviluppare strategie di comunicazione e di sensibilizzazione su misura che rispondano alle esigenze e agli interessi specifici dei senior in base a fattori demografici come il sesso, l'età o il luogo di residenza; sottolineare i vantaggi pratici dei corsi di formazione digitale, evidenziando il miglioramento della comunicazione, dell'accesso all'assistenza sanitaria e dell'efficienza della vita quotidiana; e dare priorità a competenze pratiche come l'uso di PC, smartphone e tablet per una comunicazione efficace, l'accesso ai servizi sanitari e la gestione di attività quotidiane come l'online banking.

Adattando i loro corsi di formazione digitale per affrontare queste barriere di implementazione, gli educatori e i fornitori di istruzione per adulti possono mettere i senior - compresi quelli che sono più colpiti dalle barriere, come gli anziani delle aree rurali con un'istruzione limitata e in prevalenza donne - in grado di migliorare la loro alfabetizzazione digitale, migliorare la loro qualità di vita e partecipare più pienamente alla società odierna guidata dalla tecnologia digitale.

Per saperne di più sull'indagine, si rimanda alla "Relazione sugli ostacoli all'implementazione" disponibile su EPALE (Elektronische Plattform für Erwachsenenbildung in Europa - <https://epale.ec.europa.eu/de>) o sul sito web di MADIS: <https://www.madisproject.eu/>.

2. MIGLIORI PRATICHE

2.1 OBIETTIVO E DESCRIZIONE

Questa sezione fornisce una raccolta di buone pratiche di interventi di formazione digitale rivolti agli anziani, che hanno superato una o più delle barriere di implementazione sopra descritte.

La raccolta di best practice è generalmente finalizzata a stabilire e promuovere metodi e approcci che si sono dimostrati efficaci ed efficienti in uno specifico settore industriale. I partner del progetto MADIS hanno condotto una ricerca online in varie lingue per raccogliere un solido insieme di migliori esempi nell'area della formazione digitale dei senior di tutto il mondo. L'obiettivo di questa raccolta di buone pratiche è quello di ispirare e rafforzare le competenze e le conoscenze di formatori ed educatori del settore dell'educazione degli adulti e non solo, rendendola uno strumento prezioso per l'insegnamento e lo sviluppo professionale nel settore degli interventi di formazione digitale dei senior.

Per garantire che ogni esempio di best practice offra dettagli sistematici e pertinenti e per definire anche ciò che gli esempi di best practice *non* dovrebbero includere, i partner del progetto hanno definito dei criteri di esclusione. Questi criteri comprendevano: corsi offerti esclusivamente in formato online, corsi con un prezzo superiore a 50 euro, corsi con una durata superiore a 2 ore per sessione, corsi progettati per livelli di competenza avanzati, corsi con gruppi di studenti eccessivamente numerosi e corsi offerti esclusivamente da istituzioni governative.

Ogni best practice fornisce informazioni sull'organizzazione e sulla sua sede, sugli obiettivi del programma, descrive brevemente gli ostacoli all'attuazione affrontati, i risultati ottenuti e le lezioni apprese. Alcune best practice contengono citazioni di partecipanti senior, educatori o affiliati ai programmi che sottolineano l'importanza di tali programmi e di colmare il divario digitale nella società attuale.

2.2 LE MIGLIORI PRATICHE

Questo manuale evidenzia 12 modelli di buone pratiche provenienti da Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Nuova Zelanda, Slovenia, Regno Unito e Stati Uniti d'America, che hanno affrontato in modo efficace le barriere che impediscono ai senior di partecipare ai corsi di formazione digitale. Pertanto, questo manuale funge da risorsa educativa, progettata per informare, influenzare e migliorare le iniziative di formazione. Integrando queste buone pratiche nei programmi di educazione degli adulti e in altre forme di formazione, le organizzazioni e gli educatori possono coinvolgere i senior nei corsi di formazione e dotarli delle competenze e delle conoscenze digitali di cui hanno bisogno per partecipare pienamente all'era digitale, favorendo una maggiore inclusione sociale e una migliore qualità della vita degli anziani.

3. RACCOLTA DELLE MIGLIORI PRATICHE

3.1 GERMANIA

“Digital Kompass” | Germania

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali: Le diverse sedi di *Digital Kompass* forniscono una struttura di supporto unica che affronta le barriere personali degli anziani con problemi di vista e udito che desiderano migliorare la loro alfabetizzazione digitale (il 16,7% dei partecipanti al sondaggio ha dichiarato di "non sentire bene" e il 11,8% ha detto di "non vedere bene"). Il progetto *Digital Kompass* - offrendo sessioni individuali, piccoli corsi e scambi tra anziani - affronta anche la barriera personale basata sul "non essere abituati a frequentare corsi di formazione con altre persone".

Barriere organizzative: Attraverso i suoi tandem di apprendimento digitale, il progetto *Digital Kompass* affronta anche le barriere legate alla mobilità, come l'accesso limitato ai trasporti pubblici, l'assenza di patente di guida, ecc., una barriera citata dall'11,8% dei partecipanti al sondaggio.

“L'apprendimento non ha limiti di età”

Descrizione

Il progetto *Digital Kompass* è in corso dal 2016.

Sedi: *Digital Kompass* gestisce punti di contatto locali in oltre 170 sedi in Germania per le persone con problemi di udito e vista che cercano supporto nell'uso dei media e dei dispositivi digitali. Qui, le persone con disabilità visive o uditive, in particolare anche le persone di età superiore ai 65 anni, possono apprendere o migliorare le loro conoscenze digitali attraverso sessioni individuali, corsi o incontri condivisi. Gli operatori sono specificamente sensibilizzati e qualificati per le esigenze speciali dei gruppi di destinatari e possono fornire consulenza in loco.

Tandem di apprendimento digitale: I tandem di apprendimento si basano su volontari, spesso studenti universitari. Per prepararsi al volontariato, gli studenti partecipanti seguono dei moduli di e-learning che trattano argomenti come i media digitali in età avanzata e con disabilità sensoriali e motorie, oltre a moduli di comunicazione, nozioni tecniche di base e moduli metodologico-didattici per promuovere la partecipazione digitale. Uno studente e una persona con scarsa esperienza digitale, che possono iscriversi a questo servizio, formano quindi un team ("tandem") e si scambiano conoscenze in base alle preferenze personali del discente, ad esempio

Organizzazione

Finanziato dal Ministero Federale dell'Ambiente, della Conservazione della Natura, della Sicurezza Nucleare e della Protezione dei Consumatori tedesco, è gestito da diverse organizzazioni, tra cui: BAGSO (Voice of the Elderly), l'associazione "Germany safely on the net", l'Associazione Tedesca per gli Ipovedenti e l'Associazione Tedesca per i Ciechi e i Ipovedenti.

Contatti

BAGSO Service GmbH - Federal Association of Senior Citizens' Organizations
Direttore di Digital Kompass
braun@bagso-service.de

Website

[BAGSO](#)

Bisogni affrontati

- Combattere la solitudine e alleviare l'isolamento
- Promuovere la salute mentale
- Gestire le attività quotidiane

Ulteriori materiali:

[Digital-Kompass |
Materialien](#)

per telefono, portando così l'apprendimento intergenerazionale anche nelle case di riposo.

Lezioni apprese

- Metodi di comunicazione efficaci, come il parlare in modo chiaro e lento e la fornitura di testi facili da leggere, favoriscono l'accessibilità dei partecipanti.
- I partecipanti ai corsi di formazione riferiscono di utilizzare le nuove competenze digitali per informarsi su temi di attualità, effettuare prenotazioni online, modificare foto e rimanere in contatto con la famiglia, gli amici e i conoscenti.

Focus speciali

Il progetto *Digital Kompass* riconosce l'importanza delle attività di volontariato nel promuovere l'interazione sociale e fornisce ispirazione e supporto ai volontari impegnati, come gli studenti. Offre inoltre linee guida complete per il coordinamento dei punti di contatto locali, che coprono argomenti come il linguaggio accessibile, i concetti didattici e gli ausili operativi.

Tutti i materiali sono privi di barriere!

3.2 GRECIA

“3η e-λικία” (3rd E-AGE) | Grecia / Kavala & Florina

12



"La tecnologia è un dono che ha valore quando rende la vita di tutti noi migliore e più facile, senza eccezioni".

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere sociali e organizzative: Offrendo corsi gratuiti e conducendo le lezioni con i propri dispositivi elettronici (cellulare, tablet, laptop) o con l'ausilio dell'Assistente Digitale, 3rd E-AGE affronta diverse barriere all'implementazione specifiche per gli anziani, come "non ho abbastanza soldi per permettermelo", menzionato dal 19,6% degli intervistati, e "devo portare con me il mio dispositivo" (13,7%).

Barriere fisiche: Il programma 3rd E-AGE offre corsi di competenze digitali in luoghi di formazione fisicamente accessibili e facili da usare

Organizzazione

Il Ministero della Governance Digitale greco ha lanciato la terza iniziativa E-AGE che mira all'empowerment digitale delle persone di età superiore ai 60 anni. La Rete nazionale delle infrastrutture tecnologiche e di ricerca (EDYTE S.A. - GRNET), un organismo del Ministero della governance digitale, ha progettato e attuato due azioni individuali:

- Funzionamento delle squadre di supporto digitale
- Funzione dei Corner digitali

Contatti

The Friendship Clubs del Comune di Atene

Numeri di contatto:
210 521 0640 & 210 521 0631

Persona di contatto:
Mrs. Anna Kostopoulou
E-mail: t.tritis.ilikias@athens.gr

Website

[3rd e-age](#)

per gli anziani con disabilità motorie o sensoriali, affrontando così barriere fisiche come "non posso stare seduto a lungo" (17,6%) e "non sento bene" (16,7% degli intervistati).

[National Digital Academy](#)

Descrizione

Il nuovo programma pilota di formazione digitale gratuita 3rd E-AGE, mira a supportare le persone di età superiore ai 60 anni che non dispongono di risorse e competenze digitali nell'utilizzo della "Grecia digitale". Gli assistenti digitali appositamente formati offrono una guida personalizzata con un focus educativo, consentendo ai partecipanti di utilizzare in modo indipendente i servizi digitali. Nell'arco di 6 mesi sono state condotte 1.992 sessioni di supporto e formazione nei due comuni. Ai Digital Corners gli assistenti digitali forniscono un supporto completo e opportunità di tutoraggio per acquisire le competenze digitali necessarie per evitare l'esclusione sociale.

Bisogni affrontati

Le ragioni principali dell'offerta di questo progetto sono:

- Ridurre il divario digitale
- Responsabilizzare gli anziani
- Fornire accesso a informazioni, servizi e dati sanitari
- Ridurre la solitudine e l'abbandono
- Promuovere l'apprendimento permanente

“Ψηφιακός γραμματισμός στην τρίτη ηλικία” (Alfabetizzazione digitale per gli anziani) | Grecia / Salonicco

13

Organizzazione

Il programma di *alfabetizzazione digitale per gli anziani*, una collaborazione tra NOESIS e la Direzione indipendente per il sostegno all'innovazione e all'imprenditorialità della Regione della Macedonia centrale, è finanziato dalla Regione della Macedonia centrale.

Nell'ambito del programma, saranno realizzati seminari educativi che si svolgeranno sia presso la sede di NOESIS, sia presso le sedi dei Comuni e delle Comunità dell'Unità Regionale di Salonicco, ma anche presso KAPI.

Contatti

Mrs. Claire Grigoroudi
Tel. +30 2310 483 000, ext. 126



Website

[Free Digital Literacy for Seniors - Information and Registration](#)

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali e sociali: Offrendo seminari gratuiti agli anziani over 65 in una sala della biblioteca appositamente progettata, utilizzando i computer messi a disposizione dei partecipanti per la loro formazione, questo programma supera con successo diverse barriere personali: come "non ho abbastanza soldi per permettermi i corsi" (19,6%) e "devo portare con me il mio dispositivo" (13,7%) degli intervistati. Per quanto riguarda la comodità di poter portare con sé i propri figli o nipoti, a partire dalla quarta elementare, il programma affronta la barriera personale del "non sono abituato a frequentare corsi di formazione" (17,6%) e quella sociale del "devo badare ai miei nipoti" (19,6%). Questo modello fornisce agli anziani fiducia e sicurezza nella loro capacità di imparare qualcosa di nuovo con il supporto di un membro della famiglia.

Descrizione

Il *programma di alfabetizzazione digitale per gli anziani* consente ai partecipanti di età superiore ai 65 anni di apprendere in modo semplice, comprensibile e divertente i processi di base e altre applicazioni digitali. Nei due anni di durata dell'azione, sono stati organizzati in totale 40 seminari, ai quali hanno partecipato più di 380 persone. Quindici di essi si sono svolti nella sala della biblioteca NOISIS.

I partecipanti ai corsi tenuti al NOISIS hanno avuto l'opportunità di visitare e fare una visita guidata alle mostre permanenti, mentre venivano offerti loro rinfreschi e spuntini. Nell'ambito dell'azione di alfabetizzazione digitale, sono stati organizzati altri venti corsi in collaborazione con i comuni dell'unità regionale di Salonicco, ma anche in luoghi centrali, come l'Alexandria Innovation Zone.

L'obiettivo del programma è far sì che gli interessati acquisiscano familiarità con i media elettronici e siano in grado di utilizzarli per comunicare via internet sia con i servizi e le organizzazioni, sia con i propri familiari o con il proprio medico.

Lezioni apprese

I corsi/seminari sono stati sviluppati in modo tale che anche gli utenti meno esperti di computer e internet possano navigare attraverso il portale e-gov per rilasciare una dichiarazione, un'autorizzazione, abilitare una prescrizione immateriale, rilasciare un certificato del registro pubblico o atti notarili.

È stata inoltre introdotta la possibilità di videoconferenza con un rappresentante della KEP (My KEPLive), in modo da rendere ancora più accessibile l'uso delle procedure elettroniche.

Bisogni affrontati

- Sviluppare l'alfabetizzazione digitale degli anziani.
- Fornire opportunità di apprendimento di alta qualità su misura per le persone anziane.
- Migliorare e rafforzare i legami sociali delle persone anziane

Ulteriori informazioni:

[Meet NOESIS](#)

Video:

[Digital Literacy for the Elderly-NOESIS](#)

la modalità di elaborazione delle richieste attraverso una videoconferenza con un rappresentante del KEP (MyKEPLive).

Gli "studenti" dei dipartimenti di piccole dimensioni hanno potuto utilizzare i computer o i tablet del NOISIS, mentre nei corsi tenuti nei comuni era prevista una disposizione analoga.

“L'attenzione e la preoccupazione della Regione per le persone della Terza Età sono elementi integranti del suo impegno morale e politico, essa non lascerà nessun cittadino solo, nessuno indietro”

“Μάθηση μέσω υπολογιστή στην Τρίτη Εποχή” (L'apprendimento informatico nella terza età) | Grecia

15



La familiarizzazione degli anziani di oggi con la tecnologia digitale non solo contribuisce alla loro salute psicosomatica, ma costituisce anche un diritto inalienabile alla conoscenza, alla libertà di scelta delle fonti di informazione e alla partecipazione paritaria agli eventi sociali, senza esclusioni di età e di razza.

Organizzazione

Il programma è attuato dall'"Università dei Cittadini" sotto la supervisione del Comune di Larissa, è iniziato nel 2021 e continua tuttora.

Contact

Comune di Larissa
Direzione dell'istruzione -
Dipartimento dell'apprendimento
permanente
Oikonomou ex Oikonomou 8a,
3rd Floor
Tel. +30-2410 680249 - 250 /
2410 680215
Email:
learning-city@larissa.gov.gr

Website

[Computer Learning in the Third Age - UNIVERSITY OF CITIZENS](#)

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali e sociali: Il programma affronta barriere personali e sociali come "non avere abbastanza soldi per permettersi i corsi" (dichiarato dal 19,6% degli intervistati) e "devo pagare una quota per partecipare", essendo disponibile gratuitamente. Fornendo corsi brevi, il programma affronta anche la barriera del "non avere abbastanza tempo a causa di molti altri impegni" (18,6%) in cui sono impegnati gli anziani.

Barriere fisiche: I corsi offerti sono brevi (2 ore ciascuno, erogati due giorni alla settimana), affrontando così la barriera "non riesco a stare seduto a lungo" (17,6% degli intervistati) e consentendo agli anziani di apprendere le competenze digitali al proprio ritmo.

Descrizione

L'innovativo programma, attualmente alla sua terza fase, è stato attuato dall'"Università dei Cittadini" sotto la supervisione del Comune di Larissa, è iniziato nel 2021 ed è tuttora in corso. Lo scopo del programma è quello di imparare e rafforzare la socialità delle persone di terza età in un ambiente piacevole e amichevole.

200 adulti di età superiore ai 65 anni hanno partecipato a questa azione specifica dal 2021. I seminari sono offerti gratuitamente da volontari, formatori certificati per adulti, e si tengono faccia a faccia 2 volte a settimana con una durata di 2 ore ogni volta (30 ore in totale) nei moderni laboratori informatici del Comune di Larissa.

Lezioni apprese

La presenza di formatori per adulti che tengono le lezioni digitali ha aiutato le persone della Terza Età a capire come usare la tecnologia e a creare uno stile di vita favorevole per loro. È stato molto importante coprire le varie esigenze dei partecipanti per creare un risultato positivo del programma, quindi sono stati trattati alcuni argomenti più approfonditi:

- Descrizione e dimostrazione delle parti interne e delle periferiche di un computer.
- Analisi dei metodi di manutenzione dei computer.
- Comprendere l'importanza della navigazione sicura e della supervisione dei bambini.

Bisogni affrontati

L'empowerment digitale risponde a diverse esigenze individuate dall'indagine MADIS, tra cui una migliore qualità della vita, una maggiore indipendenza, una migliore informazione e soprattutto una maggiore inclusione sociale nella società.

Ulteriori informazioni:

[Facebook | Larissa Learning City - Η Πόλη που Μαθαίνει](#)

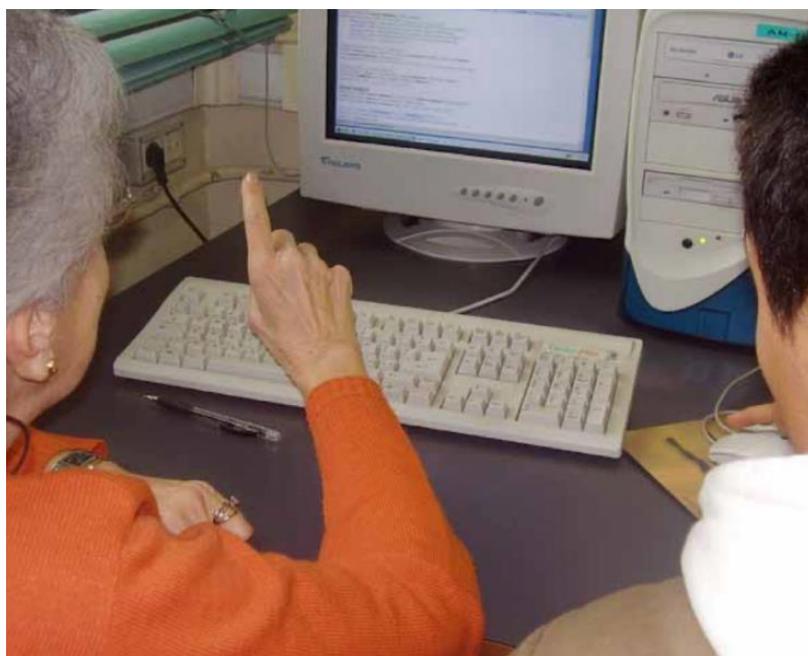
Risultati positivi

L'apprendimento di competenze digitali e il rafforzamento della socialità delle persone della terza età sono stati i risultati positivi del programma. I partecipanti sono diventati esperti nelle seguenti funzioni:

- Installare programmi.
- Imparare vari metodi di connessione a Internet.
- Comunicare su Internet e utilizzare programmi come Skype.
- Creare account su siti di social media come Facebook e Twitter.
- Navigare e cercare in Internet.
- Imparare a conoscere la fotografia digitale.

3.3 ITALIA

“Nonni su Internet” | Italia



Nonna e tutor presso la scuola I.T.I.S. "G. Armellini" di Roma

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali: Con il sostegno dei circoli locali e dei centri anziani, che fungono da intermediari tra i singoli individui e la scuola, vengono superate con successo diverse barriere personali: gli anziani sono invitati ai corsi gratuiti, che si svolgono nei laboratori informatici delle scuole di ogni ordine e grado, rispondendo così a una preoccupazione menzionata dal 30,4% dei partecipanti al sondaggio ("Devo pagare una quota per partecipare"). In questa complessa rete di nuovi ruoli e funzioni, gli anziani superano la barriera personale del "non so se sono in grado di frequentare corsi di formazione su questi argomenti" (14,7% dei partecipanti all'indagine) apprendendo nuove conoscenze e competenze tecniche, ma anche adattandosi con successo a nuovi ambienti e relazionandosi efficacemente con gli altri, anche quando sono così diversi. La barriera del "non sono

Organizzazione

Il progetto è stato realizzato dalla Fondazione Mondo Digitale. La Fondazione Mondo Digitale ETS, iscritta al RUNTS, è un'organizzazione non profit orientata alla conoscenza, nata come Consorzio Gioventù Digitale nel 2001.

Contatti

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102
00174 Roma
P.IVA/CF 06499101001
Project Coordinator: Cecilia Stajano
c.stajano@mondodigitale.org

Website

[Nonni su Internet \(mondodigitale.org\)](http://Nonni_su_Internet_(mondodigitale.org))

Video

[Nonni su Internet: l'apprendimento intergenerazionale per l'inclusione digitale - YouTube](#)

Bisogni affrontati

Il programma risponde a diverse esigenze dei partecipanti anziani individuate dall'indagine MADIS, tra cui quella di connettersi con la famiglia e gli amici online, di ridurre il senso di isolamento e di migliorare il loro benessere generale utilizzando le nuove competenze digitali acquisite.

abituato a frequentare corsi di formazione" (17,6%) viene superata utilizzando studenti di nonni effettivi o membri di centri sociali per anziani e altre associazioni per tenere i corsi e aiutare i partecipanti ad acquisire maggiore fiducia e competenza. Il rapporto ottimale di insegnamento è di un tutor ogni due partecipanti anziani del gruppo.

Barriere organizzative: Proponendo i corsi nei laboratori di informatica delle scuole di ogni ordine e grado, *Nonni su Internet* affronta la barriera organizzativa del "devo portarmi dietro il dispositivo", come dichiarato dal 13,7% dei partecipanti al sondaggio. La presentazione delle varie periferiche collegabili al pc (webcam, scanner, ecc.) è anche l'occasione per aiutare gli anziani a familiarizzare con le nuove tecnologie di comunicazione (cellulari, digitale terrestre, iPod, lptv, ecc.).

Descrizione

Il progetto *Nonni su Internet* mira a colmare il divario digitale tra i cittadini anziani over 60 della comunità locale, fornendo loro l'accesso alla tecnologia e una formazione di alfabetizzazione digitale. Il progetto si concentra sulla responsabilizzazione dei nonni della comunità, consentendo loro di abbracciare i benefici di Internet e degli strumenti digitali.

Il programma del corso per principianti assoluti è strutturato in modo da fornire in sole 15 lezioni un'introduzione completa all'uso del computer, dalla navigazione in Internet all'uso della posta elettronica e dei social network. La durata del corso gratuito è di 30 ore, suddivise in 15 lezioni settimanali di 2 ore ciascuna. Gli anziani partecipanti, gli studenti tutor e gli insegnanti supervisor ricevano un attestato di frequenza alla fine del corso.

Nel 2002 il primo accordo ufficiale con il Ministero dell'Innovazione e il Comune di Roma ha dato il via al progetto *Nonni su Internet* nella Capitale. Nell'anno scolastico 2021-22, questo modello di apprendimento intergenerazionale è stato applicato in 20 regioni italiane e 11 nazioni diverse. Oggi la metodologia di apprendimento intergenerazionale è un modello di intervento nazionale e transnazionale.

Formatori: i formatori sono studenti delle scuole, seguiti da un insegnante esperto di informatica e telecomunicazioni. In *Nonni su Internet* i tutor sono assolutamente fondamentali, ma devono essere gestiti in modo adeguato. In sostanza, ciò significa fornire loro una formazione che permetta di "incontrare i partecipanti anziani" nel miglior modo possibile (perché anche la loro gestione è una sfida).

Lezioni apprese

Il progetto promuove un senso di comunità e di comprensione tra generazioni diverse:

- Il coinvolgimento di giovani volontari o studenti come mentori crea un ambiente di apprendimento positivo e di supporto, favorisce i legami sociali e promuove l'apprendimento reciproco.
- La promozione attiva e la collaborazione con le organizzazioni comunitarie, i centri per anziani e le scuole locali sono essenziali per raggiungere un pubblico più ampio di adulti anziani.
- Gli studenti, sperimentando direttamente la difficoltà di trasmettere l'argomento ai nonni, imparano a riflettere sulle proprie conoscenze, a riflettere su sé

Risultati positivi

I partecipanti ai corsi hanno riferito di una maggiore alfabetizzazione digitale, in quanto gli anziani hanno acquisito fiducia e competenza nell'uso delle tecnologie digitali e di Internet. Le loro migliori capacità di comunicazione digitale portano a migliori connessioni con i membri più giovani della famiglia e con gli amici. In questo modo, gli anziani partecipanti diventano più socialmente impegnati e attivi nel mondo digitale. Con questo progetto, gli anziani non sono solo destinatari dell'insegnamento - una situazione già di per sé insolita - ma, nel loro rapporto con i tutor e con l'insegnante coordinatore, diventano essi stessi strumenti educativi per insegnare ai tutor che cos'è l'insegnamento, quanto

Ulteriori informazioni:
[I Manuali di Nonni su Internet \(mondodigitale.org\)](http://IManuali di Nonni su Internet (mondodigitale.org))

[Manuali e Guide \(terzaetaonline.it\)](http://Manuali e Guide (terzaetaonline.it))



Lezione presso il L.S.S. 'I. Newton' di Roma

stessi, sui propri atteggiamenti e sulle proprie resistenze, spesso molto simili a quelle dei nonni.

può essere impegnativo e affascinante, tutto allo stesso tempo.

"L'alfabetizzazione digitale di quei segmenti di popolazione a rischio di esclusione dai benefici della società della conoscenza è essenziale per il sogno di una società della conoscenza inclusiva. Questo sogno è il cuore pulsante, la ragion d'essere del progetto, e richiede l'attuazione di innovazioni sociali ed educative basate su processi di conoscenza e apprendimento consolidati, nonché un profondo impegno a lavorare con e per gli altri."

[Alfonso H. Molina, Docente di Strategia tecnologica]

Università di Edimburgo, direttore scientifico, Fondazione Mondo Digitale

"Pane e internet" | Italia – Regione Emilia-Romagna



Organizzazione

Pane e Internet è un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale, per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e il pieno accesso alla società dell'informazione.

Contatti

Sig.ra Grazia Guermandi
Direttore Esecutivo

Email

Grazia.Guermandi@Regione.Emilia-Romagna.it

Sig.ra Antonella Gualandi
Responsabile Amministrativo

Email:

Antonella.Gualandi@regione.emilia-romagna.it

Website

[Il Progetto - Pane e Internet](#)

Barriere all'implementazione affrontate

Il progetto *Pane e Internet* della Regione Emilia-Romagna ha affrontato diverse barriere di attuazione specifiche per gli anziani (senior) per garantire la loro partecipazione e inclusione digitale:

Barriere fisiche: Assicurando che le sedi di formazione fossero fisicamente accessibili e di facile utilizzo per gli anziani con disabilità motorie o sensoriali, questo programma è riuscito a superare le barriere di "non posso stare seduto a lungo" (17,6% degli intervistati), "non sento bene" (16,7%) e "non vedo bene" (11,8%). I materiali didattici forniti sono stati pensati per essere stampati e letti su carta: questa scelta è stata motivata dal fatto che i discenti da alfabetizzare non hanno le competenze minime per imparare "con le tecnologie", semmai sono in fase di apprendimento "tecnologico".

Barriere personali: Facilitare il supporto tra pari e le opportunità di mentorship, in cui gli anziani esperti aiutano i nuovi studenti, è stato utile per costruire la fiducia in sé stessi e per affrontare la barriera dichiarata "Non so se sono in grado di frequentare corsi di formazione su questi argomenti" (14,7%). Inoltre, i materiali didattici sono stati concepiti per lo studio e la pratica individuale.

Descrizione

Pane e Internet è un progetto nell'ambito dell'Agenda digitale regionale che mira a potenziare le competenze digitali dei cittadini per una piena cittadinanza digitale.

Dal 2009 al 2018 ha realizzato 850 corsi di base gratuiti sull'uso del PC e di Internet, formando circa 13.000 persone a rischio di esclusione digitale. I corsi si sono svolti in diverse sedi (scuole pubbliche, centri di formazione professionale, biblioteche, centri civici, ecc.), coinvolgendo 237 insegnanti e 85 tutor. I corsi di alfabetizzazione digitale, della durata di 20 ore e destinati a 12-14 partecipanti, hanno trattato argomenti che vanno dalle funzioni di base del computer alla navigazione in Internet e all'utilizzo dei servizi online.

A partire dal 2020, il progetto è passato alla formazione online, concentrandosi sulla cittadinanza digitale ed estendendo la partecipazione a tutti i residenti della regione, con l'obiettivo di sfruttare servizi avanzati e opportunità nel regno digitale.

Lezioni apprese

Il progetto *Pane e Internet* sottolinea l'importanza delle iniziative di inclusione digitale per garantire che i cittadini, compresi gli anziani, abbiano accesso alle competenze e alle opportunità digitali, promuovendo la coesione sociale e mettendo gli individui in condizione di partecipare alla società digitale.

Mentre le competenze digitali di base vengono inizialmente acquisite attraverso corsi di alfabetizzazione, è necessario sviluppare ulteriormente le conoscenze e le abilità per adottare e utilizzare gli strumenti e i servizi digitali. Questo processo è caratterizzato da un viaggio continuo verso una maggiore autonomia, utilizzo ed efficacia.

L'impatto del progetto si estende al di là dei singoli beneficiari, poiché ha portato a un aumento della domanda

Bisogni affrontati

- Ridurre il senso di isolamento
- Incoraggiare gli anziani a partecipare ad attività di gruppo e a socializzare con gli altri.
- Costruire la fiducia in sé stessi per padroneggiare le attività quotidiane
- Promuovere il benessere generale.
- Ottenere un ulteriore sostegno coinvolgendo i familiari o gli assistenti nel processo di apprendimento.

Ulteriori informazioni:

[Catalogo Pane e Internet](#)
(paneinternet.it)

di corsi di alfabetizzazione digitale e di acquisizione di competenze continue. Ciò ha anche spinto le amministrazioni locali e gli stakeholder a riconoscere l'importanza di creare nuovi percorsi per migliorare le competenze di cittadinanza digitale dei cittadini.

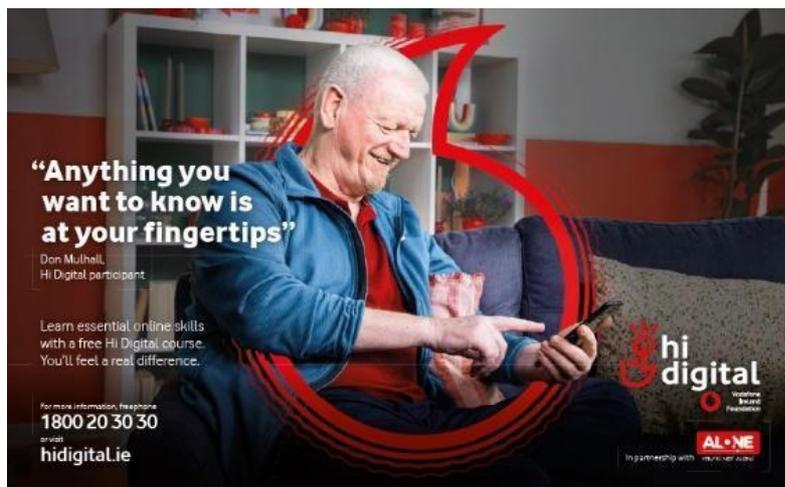
- il 55% ritiene di aver bisogno di aiuto per poter utilizzare Internet come vorrebbe
- il 78% è interessato ad acquisire ulteriori competenze sull'uso del computer e di Internet.

“Pane e Internet è un progetto che mira a colmare i divari: territoriali, generazionali, sociali, ma anche digitali e tecnologici. È un progetto che, prima di tutto, si occupa dei diritti dei cittadini e promuove la coesione sociale all'interno della comunità.”

[Assessore alle Reti infrastrutturali materiali e immateriali, Regione Emilia-Romagna]

3.4 IRLANDA

“Hi Digital” | Irlanda



Organizzazione

Sviluppatori: Vodafone Ireland Foundation, ALONE, Active Retirement Ireland.

Attuali partner benefici: ALONE, Irish Girl Guides.

Contatti

Vodafone Ireland Foundation
Hi Digital Project Manager:
Stephanie.casey@vodafone.ie

Website

[Hi-digital-Digital-Skills-Training-for-Older-People](https://www.hidigital.ie)

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere finanziarie: I corsi sono gratuiti per i partecipanti. Pertanto, vengono affrontate due delle barriere all'attuazione più diffuse che riguardano le questioni finanziarie, che insieme interessano il 50% degli intervistati (dover pagare una tassa per partecipare e non avere abbastanza soldi per partecipare ai corsi).

Barriere personali: Hi Digital offre lezioni individuali o in piccoli gruppi. In questo modo si affrontano le barriere personali basate sul "non voler frequentare corsi di formazione con altre persone" (6,9% dei partecipanti al sondaggio) e sul "non essere abituato a frequentare corsi di formazione" (17,6% dei

“In Irlanda, l'alfabetizzazione digitale degli ultrasessantacinquenni è una delle più basse d'Europa: 19% contro il 25% medio di altri Paesi (Eurostat 2020). Hi Digital intende svolgere un ruolo chiave nel garantire che i nostri cittadini più anziani possano impegnarsi attivamente online e accedere ai servizi, comunicare con amici e familiari e sentirsi sicuri e più connessi alla loro comunità.”

partecipanti al sondaggio), nonché sul "non so se sono in grado di frequentare corsi di formazione su questi argomenti" (14,7% dei partecipanti al sondaggio).

Descrizione

Hi Digital è un programma quinquennale (2021-2027) sviluppato dalla Fondazione Vodafone, che mira ad aumentare l'alfabetizzazione digitale e la fiducia nell'uso di Internet tra gli ultra 65enni. In Irlanda, l'iniziativa mira a migliorare la vita di 230.000 persone di 65 anni. È in corso di realizzazione anche nel Regno Unito, in Cechia, nei Paesi Bassi e in Lussemburgo.

Tra le altre cose, *Hi Digital* offre lezioni in presenza attraverso le quali, ad oggi, è stata migliorata la vita di circa 9.000 persone anziane. Le organizzazioni benefiche partner formano dei 'Digital Champions', cioè tutor volontari, tramite appositi workshop. Questi 'Digital Champions' offrono lezioni individuali o in piccoli gruppi agli anziani. *Hi Digital* fornisce inoltre l'accesso gratuito a tablet e connessione WiFi grazie alla collaborazione con le sue organizzazioni benefiche partner."

Bisogni affrontati

- Combattere la solitudine e alleviare l'isolamento
- Promuovere la salute mentale

Ulteriori informazioni:

[Vodafone Ireland Foundation launches Hi Digital](#)

Lezioni apprese

- Esistono difficoltà di trasporto per le persone che vivono in zone rurali.
- L'accesso al WiFi e ai dispositivi può essere una sfida per gli anziani.
- I gruppi più grandi non funzionano bene come quelli uno a uno o due a uno; per i gruppi più grandi sono necessari più tutor.
- L'aspetto sociale della formazione in presenza è cruciale per le persone anziane

Risultati positivi

Sono previsti sondaggi prima e dopo il corso. Finora, oltre il 90% dei partecipanti al corso ha dichiarato di sentirsi un po' o molto sicuro di sé nello svolgere attività online.

"Hi Digital è un ottimo corso per ispirare fiducia nell'uso degli smartphone e di altre tecnologie, che spesso sono un mistero per molte persone spaventate dalla tecnologia!"

3.5 SLOVENIA

“Simbioza – Iniziativa di inclusione digitale” | Slovenia

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere organizzative:

Organizzazione

Simbioza è nata come progetto, ma dopo tre anni consecutivi di

Simbioza Mobiln@ offre aule mobili nelle aree urbane e rurali, affrontando le barriere alla mobilità come "Non ho mezzi per raggiungere un corso (non ho accesso ai trasporti pubblici, non ho la patente, ecc.)", come dichiarato dall'11,8% degli intervistati. In collaborazione con il team dell'Istituto per la cooperazione intergenerazionale, Simbioza conduce laboratori di alfabetizzazione digitale per anziani in ambienti rurali locali con esperti qualificati. I workshop gratuiti sulle TIC affrontano la barriera del "devo pagare una quota per partecipare" (30,4%).

Barriere personali: I *Simbioza BIT Center*, che sono centri comunitari per la formazione all'alfabetizzazione digitale, forniscono l'accesso alle risorse digitali e il supporto agli individui per migliorare le loro competenze digitali superando le barriere di "Non mi piace frequentare corsi di formazione con altre persone" (6,9%) e "Non sono abituato a frequentare corsi di formazione" (17,6%).

"L'idea è nata mentre io e mia nonna stavamo cenando, e lei mi ha chiesto con voce arrabbiata: "Žiga, che diavolo è il www?". Così è sorta la domanda: perché non mostrare alla generazione degli anziani che i computer non fanno paura? Questa volta abbiamo deciso che la nostra cooperazione intergenerazionale si sarebbe dovuta concentrare sul movimento."

[Project leader]

Descrizione

Il progetto *Simbioza*, nato in Slovenia nel 2011, è un progetto di inclusione digitale incentrato su tre concetti principali: migliorare l'alfabetizzazione elettronica degli anziani, promuovere il volontariato giovanile e incoraggiare la collaborazione intergenerazionale. Operando in 326 località, l'iniziativa ha coinvolto 4.816 partecipanti e 3.516 volontari. Guidati da giovani formatori volontari, i laboratori si tengono in strutture esistenti come scuole, biblioteche e case di riposo. In particolare, Simbioza è riuscita a mettere in contatto oltre 9.000 persone in cinque giorni in più di 300 località all'anno. Dal 2014, Simbioza si è evoluta in un'impresa sociale sostenibile, che comprende cinque progetti significativi: *Simbioza Schools*, *Intergenerational Center*, *Simbioza Moves*, *Simbioza Digital Academy* e l'hub di innovazione tecnologica *Simbioza BTC City Lab*, che funge anche da *FabLab*.

Introdotta nel 2021, *Simbioza Mobiln@* è la prima aula itinerante della Slovenia, che migliora l'alfabetizzazione digitale degli over 55 attraverso moderni laboratori di TIC. Sostenuta dal Ministero della Trasformazione Digitale, mira a colmare il divario educativo urbano-rurale in materia di TIC e ad affrontare le sfide tecnologiche degli anziani. *Simbioza* utilizza un approccio intergenerazionale per la formazione all'alfabetizzazione digitale, con i volontari più giovani che istruiscono gli anziani fornendo loro informazioni:

- **Laboratori pratici:** si concentrano sulle competenze digitali pratiche, che comprendono l'uso del computer, di Internet, della comunicazione online e dei dispositivi mobili;
- **Formazione personalizzata:** basata sulle esigenze dei partecipanti;
- **Centri BIT Simbioza:** fungono da hub comunitari per la formazione e il supporto digitale, migliorando l'accesso alle risorse per il miglioramento delle competenze.

successo è diventata un'impresa sociale, *Simbioza Genesis*, fondata nel 2014 per garantire la sostenibilità a lungo termine della crescita organica del progetto "*Simbioz@ e-literate Slovenia*", avviato nel 2011. Riceve il sostegno del Ministero della Trasformazione Digitale e del team dell'Istituto per la Cooperazione Intergenerazionale.

Contatti

ANA PLEŠKO
Direttore e co-fondatore
ana.plesko@simbioza.eu

Website

[Simbioza](https://simbioza.eu)

Bisogni affrontati

- Empower seniors to navigate the digital world and use technology to:
 - communicate
 - access information
 - use online services
- Reduce loneliness and isolation
- Foster intergenerational connections by pairing seniors with young volunteers

Further materials:

<https://simbioza.eu/o-nas/nasa-zgodba>



Lezioni apprese

Il progetto *Simbioza* ha incontrato alcune sfide durante lo sviluppo dei suoi corsi di alfabetizzazione digitale per gli anziani. Alcuni degli inconvenienti/problemi comuni affrontati dall'organizzazione sono:

- **Paura e resistenza:** alcuni anziani sono stati riluttanti ad apprendere nuove tecnologie per paura, mancanza di fiducia o scetticismo. Superare questa resistenza ha richiesto pazienza, empatia e la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole.
- **Problemi di accessibilità:** Le persone anziane incontrate avevano problemi fisici o cognitivi che influivano sulla loro capacità di utilizzare efficacemente i dispositivi digitali. Ciò ha richiesto all'organizzazione di adattare i materiali e i metodi di formazione per soddisfare le diverse esigenze di accessibilità.
- **Barriere linguistiche:** In alcuni casi la lingua ha rappresentato una barriera per gli anziani che non avevano familiarità con la terminologia digitale. La traduzione dei materiali e il supporto multilingue hanno aiutato a superare questa sfida.

Risultati positivi

I laboratori di *Simbioza* si basano sulle valutazioni dei partecipanti e dei volontari che vengono fatte al termine di ogni formazione. In questo modo seguono le statistiche, migliorano i loro programmi ed espandono le attività.

Secondo i dati dell'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia, la percentuale di utenti giornalieri di computer e Internet tra gli anziani è tre e sette volte superiore a quella di cinque anni fa (tra il 2009 e il 2014). *Simbioza* ha contribuito in modo significativo a questo aumento, quindi questo è stato un grande successo per il team.

I progressi nelle competenze digitali si vedono nell'aggiornamento dei programmi di studio: ad esempio, 7 anni fa i computer erano un successo assoluto, mentre oggi il workshop più richiesto è "Come usare gli smartphone".

3.7 NUOVA ZELANDA

“Better Digital Futures for Seniors” (*Futuri digitali migliori per gli anziani*) Nuova Zelanda



Organizzazione

Finanziato dall'Ufficio per gli anziani del Ministero dello Sviluppo Sociale, il finanziamento totale per la formazione di 5000 anziani nel 2023-25 è di 1,3 milioni di dollari neozelandesi. Il finanziamento è distribuito tra sei fornitori, tra cui la Digital Inclusion Alliance Aotearoa (DIAA).

Contatti

Digital Inclusion Alliance Aotearoa
laurence@digitalinclusionalliance.nz
(Laurence Zwimpfer)
Phone:+64 (0)274 306 737
52 Pitt Street, Wadestown
Wellington, 6012 New Zealand

Website

[Programmes - Digital Inclusion Alliance Aotearoa](#)

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali e sociali: Lavorando con partner di fiducia situati nei luoghi in cui gli anziani vivono, si riuniscono e socializzano, come biblioteche, associazioni di comunità etniche, fornitori di alloggi sociali, villaggi per anziani e fornitori di formazione comunitaria, il programma "Better Digital Futures for Seniors" supera con successo varie barriere personali: lavora con comunità non anglofone, rispondendo così a una preoccupazione menzionata dal 32,4% degli intervistati ("non essere in grado di capire abbastanza bene l'inglese"). È importante notare che il programma affronta anche barriere personali come "non avere abbastanza soldi per permettersi i corsi", essendo disponibile gratuitamente. Il programma affronta anche l'ostacolo "non essere abituati a frequentare corsi di formazione", che - basato sulla percezione della "sfida dell'ignoto" - viene affrontato eliminando il "digitale" dalle comunicazioni del programma e offrendo corsi in piccoli gruppi di 4-8 persone. Inoltre, i partner sono formati

“Questo corso ha successo per due motivi fondamentali:

- 1) è tenuto da persone e organizzazioni locali fidate;*
- 2) Queste organizzazioni possono fornire un supporto continuo all'alfabetizzazione digitale dopo la fine del programma.”*

per comprendere il modo in cui le persone anziane apprendono; ciò si basa sul principio di "ako", che sottolinea il ruolo di tutti noi come insegnanti e discenti, affrontando così le sfide legate alle barriere personali, come "non sono abituato a frequentare corsi di formazione" (17,6% degli intervistati). Infine, i corsi offerti sono brevi (8 ore ciascuno, erogati in sessioni di una o due ore), affrontando così le barriere sociali come "non avere abbastanza tempo" e "avere molti impegni" (38,2% degli intervistati).

Barriere fisiche: Il programma collabora con partner locali, alcuni dei quali si occupano di persone con disabilità, affrontando così barriere fisiche come "non posso stare seduto a lungo", "non sento bene" ecc.

Barriere organizzative: Poiché offre anche corsi e supporto a livello locale in villaggi rurali remoti e nei luoghi di socializzazione degli anziani, il programma affronta le barriere della mobilità, come l'accesso limitato ai trasporti pubblici, la mancanza di patente di guida, ecc.

Descrizione

Il programma è stato sviluppato dalla Digital Inclusion Alliance Aotearoa ed è stato erogato in oltre 160 località della Nuova Zelanda da 59 partner dal 2020 al 2023. Il programma continuerà per altri 3 anni (2023-2025). I partner ricevono un finanziamento per i formatori che tengono le lezioni. Google Classroom viene utilizzato per condividere le risorse formative, costituite da pdf, video e siti web di esempio. I partecipanti completano un'indagine pre e post formazione per misurare i cambiamenti nelle loro competenze digitali e nella loro fiducia.

Il programma è aperto a tutti gli anziani di età pari o superiore a 65 anni (o 55 anni per i Māori e i Pasifika); i senior partecipano iscrivendosi online o contattando il partner di distribuzione più vicino. 4000 anziani hanno già partecipato ad almeno un corso; si prevede che altri 3000 si impegneranno nei prossimi 2-3 anni. I partecipanti scelgono uno (o più) di sette corsi chiamati "Percorsi digitali", ognuno dei quali si rivolge a gruppi di senior in diverse fasi del loro percorso digitale.

Lezioni apprese

- La collaborazione attiva di organizzazioni o individui nella distribuzione dei servizi è fondamentale per il successo! Le biblioteche pubbliche eccellono in questo aspetto, garantendo una costante domanda di assistenza immediata per risolvere le esigenze di base degli utenti.
- Molte persone anziane preferiscono rimanere nelle proprie "zona di comfort"; c'è sicuramente una sfida nello spiegare loro come le tecnologie digitali possano migliorare le loro vite.
- Una serie di workshop di formazione professionale dedicati ai collaboratori nell'erogazione dei servizi ha contribuito a far loro comprendere il processo di apprendimento degli anziani. Inoltre, i programmi di formazione si sono dimostrati efficaci nel supportare i trainers nell'ottimizzare le risorse formative disponibili.
- Un'attenzione alla sostenibilità nella scelta delle organizzazioni nella distribuzione dei servizi, cioè l'integrazione di programmi di formazione sulle

Bisogni affrontati

Il programma risponde a tutte le esigenze individuate dall'indagine MADIS, tra cui combattere la solitudine e alleviare l'isolamento, gestire le attività quotidiane come l'online banking o gli acquisti online e promuovere la salute. Si concentra sullo sviluppo delle competenze digitali e della fiducia degli anziani nell'uso delle tecnologie digitali per migliorare la loro vita.

"...le competenze digitali non sono più solo un optional."

Ulteriori informazioni:

Delivery partners:

[Better Digital Futures - Stepping UP](#)

Risultati positivi

I partecipanti ai corsi hanno riportato un aumento significativo delle competenze digitali: [1]:

- Connessione sociale: Il 64% dei partecipanti è in grado di utilizzare le tecnologie digitali per la connessione sociale [2]
- Competenze di base: Il 68% dei partecipanti ha competenze digitali di base
- Transazioni e attività online: Il 66% dei partecipanti è in grado di lavorare online con sicurezza
- Sicurezza online: l'86% dei partecipanti è in grado di mantenersi al sicuro online

[1] Questi dati rappresentano le medie basate su diverse misurazioni delle competenze individuali;

competenze digitali con partner che dispongono di finanziamenti continui, contribuisce a garantire una maggiore probabilità di continuità dei programmi.

- Un centro di apprendimento mobile (Accesso Digitale su Strada) ha favorito il coinvolgimento delle persone difficili da raggiungere, collaborando con partner locali della comunità e concentrandosi sui servizi bancari digitali.

gli incrementi per alcune misurazioni individuali sono molto più elevati.

[2] Le variazioni nei livelli di fiducia sono state misurate aggregando gli aumenti percentuali nelle risposte "molto fiducioso", "fiducioso" e "abbastanza fiducioso".

3.7 REGNO UNITO

“AGE UK - Programma Digital Champion” | Regno Unito

28

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali: Le varie sedi di Age UK offrono sessioni di Digital Skill agli anziani che non hanno fiducia nella partecipazione a corsi di formazione (17,6% degli intervistati) o a sessioni di gruppo (6,9%), offrendo un supporto a distanza o di persona, individuale o di gruppo. Non ci sono programmi di lezione prestabiliti; i partecipanti scelgono i propri argomenti, che possono essere ripetuti per migliorare la comprensione e il rinforzo.

Barriere fisiche ed organizzative: Il programma *Digital Champion* mira a contrastare l'esclusione digitale fornendo tecnologie in prestito da utilizzare a casa, affrontando la barriera del "portare il proprio dispositivo" (13,7% degli intervistati citati). L'obiettivo del programma è quello di coinvolgere e motivare le persone anziane a superare le varie barriere alla mobilità, ad esempio "non riesco a stare seduto a lungo" (17,6%), "non sento bene" (16,7%), "non vedo bene" (11,8%), sensibilizzando i cittadini sui vantaggi dell'essere digitali.

“Quello che ho scoperto è che avere un contesto di gruppo crea quasi un sistema di supporto reciproco. Le persone iniziano a lavorare insieme.” [Staff]

Organizzazione

Il programma *Digital Champion* è gestito dal team Digital Inclusion di Age UK National e realizzato sul campo dalle Age UK locali in Inghilterra e in Galles. La rete Age UK è una partnership di enti di beneficenza indipendenti che comprende i partner nazionali e oltre 120 Age UK locali. Il programma è finanziato da diversi donatori, fondazioni di beneficenza e da Santander (banca) e Currys (fornitore di tecnologia).

Contatti

Age UK
Project Support Officer
servicesdigital@ageuk.org.uk

Website

[Age UK - Digital Champion Programme](#)

“Mi hanno detto che posso mettermi in contatto con loro [Age UK]. È come avere un amico in un mondo sconosciuto. Per noi che non apparteniamo all'era digitale, è come una piccola torcia che ci illumina il

*cammino. Prendiamo quella fiamma
e continuiamo.” [Partecipante]*

Descrizione

Il programma *Digital Champion*, che sarà attuato tra il 2022 e il 2026, è un programma di inclusione digitale che collabora con 50 Age UK per coinvolgere gli anziani di età pari o superiore a 65 anni nell'affrontare queste barriere e si concentra sul sostegno ai gruppi ad alto rischio, tra cui quelli con reddito più basso, gli individui di età superiore a 80 anni, quelli che vivono da soli o con problemi di mobilità, quelli con problemi di memoria, gli anziani appartenenti a gruppi etnici minoritari e quelli che si identificano come LGBT+.

Digital Champion: I volontari sono persone iscritte alla Rete Digital Champion, che hanno seguito i corsi online richiesti, e che si impegnano, sostengono e incoraggiano gli anziani a sviluppare le loro competenze digitali e la loro fiducia. I volontari provengono da diversi contesti e hanno vari livelli di esperienza digitale, da professionisti dell'informatica a persone che si sono "convertite" alla tecnologia digitale e vogliono condividere il loro entusiasmo. Possono essere personale e volontari delle Age UK locali, dipendenti di aziende locali o di organizzazioni comunitarie locali, oppure anziani stessi.

Lezioni apprese

- Le sessioni di gruppo sono state apprezzate anche per il loro aspetto sociale, in quanto gli anziani amano incontrare altre persone e aiutarsi a vicenda.
- I partecipanti ai corsi di formazione riferiscono di utilizzare le competenze digitali appena apprese, ad esempio per partecipare a discussioni online, utilizzare l'online banking, giocare online, incontrare amici/familiari online e trovare ricette.

“È molto gratificante; ho avuto l'opportunità di conoscere persone veramente affascinanti e ascoltare le loro storie. Le mie ore di volontariato contribuiscono all'economia del paese, mi permettono di uscire e muovermi, è una situazione vantaggiosa da ogni punto di vista per me, non riesco a vedere alcun lato negativo.” [Volontario]

Bisogni affrontati

- Incontrare amici e familiari online
- Promuovere la salute mentale
- Gestire le attività quotidiane

Ulteriori materiali:

[Helping older people improve their digital skills | Age UK](#)

Focus speciali

I punti di forza del programma sono stati la rassicurazione del marchio Age UK, le risorse aggiuntive fornite, l'accesso al prestito e all'acquisto di dispositivi, l'assistenza sui dispositivi personali e una rete di sicurezza per un supporto continuo.

“One Digital Programme” | Regno Unito

Barriere all'implementazione affrontate

Il programma *One Digital* ha affrontato diversi ostacoli all'attuazione comunemente incontrati nelle iniziative di inclusione digitale. Alcune sfide affrontate dal progetto sono state:

Barriere personali: *One Digital* ha fornito sessioni dedicate alle competenze digitali per gli anziani che non avevano fiducia nella partecipazione a corsi di formazione (17,6% degli intervistati) o a sessioni di gruppo (6,9%), offrendo un supporto 1:1 nelle case degli anziani e sessioni informatiche in occasione di eventi comunitari su larga scala. Le persone anziane possono infatti incontrare difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo della tecnologia digitale a causa di una limitata esperienza pregressa. Il programma si è concentrato sul miglioramento dell'alfabetizzazione digitale offrendo formazione e supporto su misura.

Barriere organizzative: Il programma ha cercato di colmare il divario digitale fornendo agli anziani, che hanno un accesso limitato alla tecnologia (13,7% degli intervistati) o che non hanno competenze digitali (14,7%), le risorse e il supporto necessari per partecipare al mondo digitale. Paura della tecnologia: La paura della tecnologia o le preoccupazioni sulla sicurezza online possono scoraggiare gli anziani dall'utilizzare gli strumenti digitali. Il programma ha affrontato questi timori educando i partecipanti alla sicurezza e alla privacy online.

Barriere sociali: Anche la flessibilità del programma *One Digital* è considerata un punto di forza, in quanto ha affrontato l'ostacolo dei costi elevati: il 19,6% degli intervistati ha dichiarato di "non avere abbastanza soldi per permetterselo". Le persone hanno potuto partecipare quando si sono sentite in grado di farlo, senza costi.

Descrizione

Il programma *One Digital* è stato un programma collaborativo di inclusione digitale nel Regno Unito attuato tra il 2015 e il 2020. L'obiettivo è stato quello di promuovere l'inclusione digitale attraverso il potenziamento e il sostegno di intermediari di fiducia o Digital Champions per aiutare gli individui, in particolare gli anziani, a sviluppare le proprie competenze digitali e ad accedere alle risorse online. *One Digital* ha utilizzato l'*Essential Digital Skills Framework* del governo britannico come punto di riferimento

Organizzazione

One Digital è una partnership tra diverse organizzazioni, tra cui Age UK, Digital Unite, SCVO (Scottish Council for Voluntary Organisations), Clarion Futures e Citizens Online. Questo approccio collaborativo ha permesso al programma di sfruttare le competenze e le risorse di più organizzazioni per raggiungere i suoi obiettivi.

One Digital è stato finanziato dal National Lottery Community Fund, che ha fornito sostegno finanziario alle attività e alle iniziative del programma.

Contatti

One Digital
du@digitalunite.com

Website

[One Digital \(onedigitaluk.com\)](http://onedigitaluk.com)

“Beh, è una necessità perché tutto è online e mi fa impazzire. Vedi, se fossi qualche anno più giovane, potrei dire, 'Non voglio farlo, non voglio saperne niente', ma mi trovo nell'età in cui ne ho bisogno per gestire veramente la mia vita.”
(Ruth, 77, Leeds)

Bisogni affrontati

- Connettersi con la famiglia e gli amici online
- Promuovere la salute e il benessere

fondamentale. Questo quadro definisce le competenze digitali di cui gli adulti hanno bisogno per "beneficiare, partecipare e contribuire al mondo digitale in modo sicuro".

Dall'inizio della partnership, nel 2015, *One Digital* ha collaborato con oltre 3.900 organizzazioni, ha reclutato più di 4.700 Digital Champions e ha aiutato oltre 61.000 persone ad apprendere nuove competenze digitali, e questi numeri continuano a crescere. *One Digital* ha utilizzato diversi metodi di erogazione per fornire formazione sulle competenze digitali agli anziani e promuovere l'inclusione digitale, conducendo workshop di persona presso i centri comunitari locali, le biblioteche e i centri anziani; sessioni di formazione in piccoli gruppi, supporto personalizzato uno-a-uno e supporto di follow-up che consentisse agli anziani di cercare assistenza dopo le sessioni di formazione formale.

Digital Champion: Il "filo conduttore" di *One Digital* è stato l'uso dei Digital Champions, persone formate per aiutare gli altri a migliorare le loro competenze digitali essenziali. Il programma ha reclutato e sostenuto oltre 600 Digital Champions specializzati, che si sono concentrati sulle esigenze delle persone anziane e che hanno agito come mentori, fornendo un sostegno e un incoraggiamento continui agli studenti più anziani. I Digital Champions provengono da diversi contesti e hanno vari livelli di esperienza digitale, da professionisti dell'informatica a persone che si sono "convertite" alla tecnologia digitale e vogliono condividere il loro entusiasmo. Possono essere personale e volontari delle Age UK locali,

- Gestire le attività quotidiane - fissare appuntamenti online

Ulteriori materiali:

[Evaluation Reports – One Digital](#)

[One Digital Case Studies 2017-2020 Lessons Learned](#)

[Video-Digital drop-in centre for older people](#)

Lezioni apprese

- Adattare il contenuto del corso e la sua erogazione alle esigenze dei singoli studenti è stato fondamentale per un apprendimento e un coinvolgimento efficaci.
- I Digital Champions hanno svolto un ruolo fondamentale nel sostenere i discenti più anziani. Investire nella loro formazione e fornire un supporto continuo aiuta a garantire un'esperienza di apprendimento positiva per i partecipanti.
- L'impegno con la tecnologia digitale ha fornito stimoli mentali, contribuendo a migliorare la salute cognitiva e a prevenire il declino cognitivo degli studenti più anziani.

Focus speciali

Identificare e affrontare le barriere digitali, come l'accesso limitato ai dispositivi o alla connettività a Internet, è essenziale per garantire l'inclusività e le pari opportunità per tutti gli studenti più anziani.

Gli studenti più anziani si sentono più inclusi socialmente nell'era digitale, potendo partecipare alle conversazioni e alle attività digitali insieme alle generazioni più giovani.

“One Digital ha registrato un anno straordinario, facendo tesoro dei successi ottenuti in passato per aiutare un numero ancora maggiore di persone ad apprendere nuove e utili competenze. Lavorare in partnership significa che i nostri progetti sono in grado di crescere, migliorare e avere più successo.”

[Direttore del programma, *One Digital*]

3.8 STATI UNITI D'AMERICA

“Senior Planet” (Pianeta Anziani) | USA



“Siamo una distinta e diversificata comunità di persone dai 60 anni in su che stanno attivamente cambiando il modo in cui affrontiamo l'invecchiamento, abbracciando opportunità per rimodellare le nostre vite, connetterci e aiutarci reciprocamente, e migliorare il mondo, il tutto mentre impariamo, cresciamo e ci divertiamo!”

[Partecipante]

“È difficile descrivere quanto ho tratto vantaggio dalla mia esperienza con Senior Planet. Questo programma è di un valore così grande per la comunità.” [Dwight, 73 anni]

“La tecnologia non è facile, ma con l'aiuto di Senior Planet, ho perseverato. Ora, quando uso il mio iPad, posso andare ovunque nel mondo.” [Sylvia, 93 anni]

Organizzazione

Senior Planet è il programma di punta dell'organizzazione nazionale no-profit Older Adults Technology Services (OATS) di AARP. Nel 2004, il direttore esecutivo dell'OATS Tom Kamber e un gruppo di volontari hanno lanciato l'organizzazione con la missione di aiutare gli anziani a imparare e utilizzare la tecnologia per vivere meglio nell'era digitale.

Il finanziamento di Senior Planet è stato fornito da diverse aziende e organizzazioni generose che sostengono i programmi per gli anziani, dall'esercizio fisico per gli anziani all'educazione finanziaria.

Contatti

Senior Planet from AARP

info@seniorplanet.org

Senior Planet hotline:

+1-888-713-3495

Website

[Welcome to Senior Planet - Senior Planet from AARP](#)

[Senior Planet from AARP - OATS](#)

Barriere all'implementazione affrontate

Barriere personali e sociali: Grazie alla collaborazione con partner fidati, il programma *Senior Planet* offre corsi gratuiti aperti a tutte le persone di età superiore ai 60 anni che desiderano sviluppare la propria alfabetizzazione digitale e la propria sicurezza, affrontando così la barriera personale e sociale, dichiarata dagli intervistati, del "dover pagare una quota per partecipare" (30,4%) o del "non avere abbastanza soldi per permetterselo" (19,6%). Inoltre, le sessioni individuali delle organizzazioni superano la barriera del "non mi piace partecipare a corsi di formazione con altre persone", menzionata dal 6,9% degli intervistati. *Senior Planet* lavora anche con comunità non anglofone, rispondendo così a una preoccupazione che il 32,4% degli intervistati ha menzionato: "non essere in grado di capire abbastanza bene l'inglese". I corsi offerti sono brevi (tra i 30 e i 90 minuti per lezione) e in diversi orari del giorno e giorni della settimana, affrontando così la barriera sociale "non avere abbastanza tempo a causa dei molti impegni" (18,6% degli intervistati).

Barriere fisiche: Dall'indagine MADIS il 17,6% degli intervistati ha dichiarato "non riesco a stare seduto a lungo" e il 16,7% "non riesco nemmeno a sentire bene". Offrendo i corsi brevi in diversi momenti della giornata e in diversi giorni della settimana, il programma affronta queste barriere fisiche in base alle esigenze individuali dei partecipanti.

Barriere organizzative: L'iniziativa *Senior Planet at Home* serve gli anziani domiciliati, che non sono in grado di viaggiare per frequentare i corsi presso le sedi del programma, affrontando così la barriera organizzativa del "non ho modo di raggiungere un corso" (11,8% degli intervistati). Con il supporto dei formatori dell'organizzazione OATS, è stato sviluppato un modello di corsi di cinque settimane, che sono stati consegnati ai partecipanti interessati presso le loro abitazioni. Il "Tech Spot", un'alternativa rurale ai laboratori informatici, un ambiente di esplorazione e formazione tecnologica che può essere installato direttamente nello spazio comune di un sito di servizi per anziani, affronta la barriera del "devo portare con me il mio dispositivo" (13,7%). Il programma di prestito consente ai partecipanti di imparare a utilizzare dispositivi affidabili e di determinare se sono interessati a sottoscrivere un abbonamento a Internet a casa.

Descrizione

Senior Planet è un'organizzazione no-profit con l'obiettivo di consentire agli adulti più anziani di riunirsi e trovare modi per imparare, lavorare, creare, fare esercizio e prosperare nell'era digitale di oggi. Nel 2022 l'organizzazione OATS ha registrato 33.000 partecipazioni al programma di persona con 160 siti partner attivi autorizzati in 25 Stati USA, 4 centri *Senior Planet* in 3 Stati USA e un aumento del 93% di individui unici serviti dall'anno 2021 al 2022. Nel 2019 il programma rurale di *Senior Planet*, *Senior Planet North Country*, ha coinvolto quasi 900 partecipanti e ha tenuto più di 500 sessioni di lezione, rappresentando uno dei progetti più grandi del Paese per fornire programmi tecnologici agli anziani delle aree rurali (Rapporto rurale North Country 2019).

Il programma *Senior Planet* offre lezioni gratuite individuali, di gruppo e online a tutte le persone di età superiore ai 60 anni che desiderano sviluppare la propria alfabetizzazione e sicurezza digitale. Gli anziani possono scegliere tra lezioni singole o corsi di 3, 5 e 10 settimane con lezioni di 2,5 ore a settimana. Oltre ai corsi

Bisogni affrontati

Questa iniziativa risponde a tutte le esigenze individuate dall'indagine MADIS, tra cui

- Combattere l'isolamento e la solitudine,
- Ridurre il divario digitale generazionale esistente e i suoi effetti sulla salute mentale degli anziani.
- Coinvolgere le persone anziane in un ambiente che sia familiare e che elimini gran parte del fattore paura nei confronti dell'utilizzo della rete.
- Sostenere le espressioni creative attraverso tutti i media

"Senior Planet sembra un dono. Per molti di noi ha cambiato la vita."
[Wendy, Donor]

"Non ci sono dubbi: L'isolamento sociale è un killer."
[Centro sull'invecchiamento dell'Università del Maine]

Ulteriori informazioni:

[Our Locations - Technology Classes - Senior Planet from AARP](#)

[NoCo2020Report.pdf \(oats.org\)](#)

[Connecting Rural Older American with Technology \(report\)](#)

Partner nella distribuzione:

strutturati di più settimane, la programmazione di *Senior Planet* comprende anche una serie di conferenze, workshop, relatori ospiti ed eventi speciali, contenuti online di alta qualità e gruppi di affinità guidati dai partecipanti.

Ciascun trainer altamente qualificato ha una storia personale unica che lo ha condotto a *Senior Planet*, perché amano aiutare gli adulti più anziani ad integrare la tecnologia nelle loro vite in modi nuovi e innovativi. I programmi di *Senior Planet* sono progettati attorno a cinque aree di impatto che rappresentano opportunità nella vita degli adulti più anziani in cui la tecnologia può avere un effetto trasformativo: sicurezza finanziaria, coinvolgimento sociale, espressione creativa, salute e benessere, e partecipazione civica.

I corsi *Senior Planet* si tengono in cinque regioni:

- New York City
- North Country, New York
- Montgomery County, Maryland
- Denver, Colorado
- San Antonio, Texas

Lezioni apprese

L'organizzazione OATS ha imparato molte lezioni preziose sui vantaggi e le sfide di lavorare in comunità rurali a bassa densità e in città vivaci. In generale, i servizi sono stati accolti positivamente e i programmi di studio esistenti (con piccole modifiche) si sono dimostrati rilevanti per la vita dei partecipanti rurali e urbani. La collaborazione con i partner locali per portare *Senior Planet* nelle loro comunità è stata di grande importanza. I funzionari eletti locali e la stampa hanno mostrato grande interesse per l'iniziativa e hanno fornito un valido supporto e pubblicità.

Le visite a domicilio riflettevano un nuovo approccio al programma dell'organizzazione OATS, che avrebbe ampliato la portata di *Senior Planet* per includere un numero considerevole di anziani isolati nelle aree rurali che necessitavano di programmi a domicilio ed erano entusiasti di apprendere nuove tecnologie.

I centri *Senior Planet* sono ambienti sociali vivaci, pieni di adulti anziani amichevoli e curiosi, e con molti gadget tecnologici di ultima generazione che coprono vari argomenti che gli anziani possono conoscere e su cui possono impegnarsi:

- nuove competenze digitali (Zoom, Google Workspace, Protection, YouTube, Wearables, Gmail, Google Photos, Graphic Design Tool, Photo Editor);
- scoprire modi per risparmiare denaro (portafogli digitali, vendita online, ebay e PayPal);
- trovare una comunità dove mettersi in forma e fare nuove amicizie (Instagram, TikTok, App di messaggistica);
- Salute (applicazioni sanitarie mobili, telemedicina).

[Our Sponsors - Funding Classes for Seniors - Senior Planet from AARP](#)

Video:

[Aging with Attitude - YouTube](#)

[Introducing OATS - YouTube](#)

Risultati positivi

L'apprendimento di competenze digitali e il rafforzamento della socievolezza delle persone della terza età si riflettono nei numeri* delle cinque aree di impatto:

SICUREZZA FINANZIARIA

- Il 44% ha risparmiato una media di 51-100 dollari
- Il 15% ha aumentato il proprio reddito

SALUTE E BENESSERE

- Il 39% ha dichiarato di avere una salute migliore
- Il 56% ha dichiarato di dormire meglio
- Il 44% ha perso peso, in media da 1 a 5 kg.

IMPEGNO CIVICO E DIFESA

- Il 33% si è impegnato di più in politica
- Il 40% ha letto o firmato una petizione online

IMPEGNO SOCIALE

- Il 76% si è sentito più connesso
- L'11% ha stretto nuove amicizie affidabili

ESPRESSIONE CREATIVA E APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Il 38% ha imparato una nuova abilità

* *Dati forniti dal Programma 2019 Sintesi dell'organizzazione OATS (OATS-2020-Report_Abridged.pdf)*

4. I PARTNER

4.1 DATEY Eyrich GmbH (GERMANIA)

DATEY è una società di formazione privata (GmbH) registrata e con sede in Germania. Dal 1986 fornisce istruzione e formazione e servizi correlati a livello nazionale e internazionale (NATO, Forze Armate degli Stati Uniti d'America in Europa, ministeri stranieri). Concentrandosi sulla formazione delle competenze e sulle misure di integrazione nel mercato del lavoro, DATEY lavora su contratto per il Ministero del Lavoro tedesco e le sue agenzie, per l'Ufficio Federale per la Migrazione e i Rifugiati e per altri enti pubblici e privati. Oltre ai corsi di istruzione per adulti, DATEY ha fornito attività di formazione professionale e di trasmissione delle competenze in un'ampia gamma di settori sia ai giovani che agli adulti, compresi corsi di formazione iniziale e di riqualificazione. Attualmente impiega oltre 50 dipendenti in diverse sedi in Germania.

Dalla metà degli anni Ottanta, DATEY offre corsi di formazione sulle TIC, dai livelli base a quelli avanzati, e ha fornito corsi sulle competenze digitali alle agenzie di collocamento tedesche per persone di varie età che cercano di (ri)entrare nel mercato del lavoro. Seminari sulle competenze digitali, sessioni di aggiornamento e coaching per diversi gruppi della società, tra cui madri single, anziani e personale sanitario, vengono svolti continuamente nelle varie sedi di DATEY. Le attività di formazione di DATEY sono rivolte a un gruppo eterogeneo di studenti, che comprende tutte le fasce d'età e i livelli di istruzione.

Sito web: www.datey.com/

4.2 ARETÉS SOCIETÀ COOPERATIVA (ITALIA)

Aretés Società Cooperativa è strutturata come centro privato di ricerca e progettazione. Dal 1999 lavora per sviluppare competenze specifiche nella ricerca, nella progettazione e nella comunicazione, proponendo metodi di intervento partecipativo e soluzioni caratterizzate dalla logica dell'innovazione. In particolare si occupa di ricerca applicata, progettazione europea, consulenza organizzativa e comunicazione e marketing.

Aretés propone azioni di ricerca finalizzate a progettare percorsi di cambiamento sia all'interno di organizzazioni pubbliche, private e sociali, sia in contesti territoriali o comunitari; supporta organizzazioni pubbliche, private e del privato sociale nella presentazione di progetti europei; propone la consulenza organizzativa come strumento per favorire la comunicazione e quindi l'efficienza tra le componenti identitarie di un'azienda: definisce competenze, idee, relazioni e valori; propone strategie di comunicazione tradizionale e digitale come azioni di supporto alla promozione e al marketing dei prodotti/obiettivi delle organizzazioni.

Lo staff di Aretés vanta un'esperienza pluriennale nella ricerca applicata, nello sviluppo e nella gestione di progetti europei, nella consulenza organizzativa e nella comunicazione e marketing. Negli ultimi anni, Aretés ha sviluppato progetti innovativi, sviluppando e diffondendo un nuovo modo di pensare al DIGITALE come strumento di lavoro quotidiano, rendendo disponibili nuovi prodotti digitali, rafforzando le competenze metodologiche e professionali

di educatori e insegnanti. Attualmente sta lavorando a diversi progetti europei: stereotipi di genere e cambiamenti comportamentali, formazione e orientamento per adulti svantaggiati, uso critico e responsabile degli smartphone da parte dei giovani, innovazione sociale, ecc. La caratteristica di Aretés è quella di utilizzare due metodologie di intervento specifiche: Media Education e Socioterapia.

Sito web www.aret.es.it

4.3 IDEA DIGITALE (GRECIA)

DIGITAL IDEA è un'associazione scientifica senza scopo di lucro, che rappresenta laureati e professionisti con un interesse consolidato nell'applicazione e nella diffusione delle nuove tecnologie nell'ambito dell'istruzione, della salute, della cultura e dell'ambiente. I suoi membri sono professionisti di grandi organizzazioni pubbliche e private, professori universitari e insegnanti di scuola superiore. Lo scopo generale dell'associazione è quello di migliorare le competenze nell'uso e nell'implementazione delle nuove tecnologie per migliorare l'istruzione, la salute, la cultura e l'ambiente, e di promuovere e diffondere i metodi della tecnologia moderna nei processi educativi.

Lo staff di DIGITAL IDEA ha competenze in strumenti digitali e trasformazione digitale, learning-by-doing ed e-learning, VR e AR, robotica e STEM, CAD, CAM e stampa 3D, codifica per applicazioni e giochi, sviluppo web e sicurezza informatica. L'organizzazione gestisce diverse attività, come workshop, eventi di start-up (SEW) e partecipa a diversi progetti dell'UE sui temi dell'apprendimento e dell'insegnamento, nonché delle competenze digitali e della formazione. Ha un'ampia esperienza accreditata acquisita attraverso le sue attività e la partecipazione continua ai programmi Erasmus+ KA2. Questa esperienza comprende l'erogazione di corsi di formazione strutturati (@coursesKA1), lo sviluppo di risorse educative aperte di E-Learning e la creazione di applicazioni mobili, pagine web e piattaforme come strumenti creativi per l'apprendimento.

Sito web: www.digitalidea.gr

RICONOSCIMENTI

CONTRIBUENTI

Desideriamo riconoscere il contributo di tutti i partner di MADIS a questo rapporto finale:

ARETÉS Società Cooperativa (IT) - Valeria Ferrarini, Simona Melli, Giovanni Bursi

DATEY Eyrich GmbH (DE) - Erica Eyrich, Maria McPherson

IDEA DIGITALE (EL) - Ilias Tanos, Kostas Kitsakis

FONTI

Eurostat. (2021, 16 marzo). Più di un quinto della popolazione dell'UE ha 65 anni o più. Recuperato da <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/ddn-20210316-1>

Eurostat. (2023, febbraio). Struttura della popolazione e invecchiamento - Statistiche spiegate. Recuperato da https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Population_structure_and_ageing

CREDITI D'IMMAGINE

Copertina: © Robert Kneschke_www.shutterstock.com_ SenioreDigital_72192487

pagina 11: © 3 Elikia- <https://www.act.nationaldigitalacademy.gov.gr/3elikia-2/>

pagina 12: © NOESIS - <https://www.noesis.edu.gr/en/digital-literacy-in-old-age-report-january-202-2/>

pagina 14: © LarisaCityNews - <https://www.larisacitynews.gr/2017/11/mathmata-hy-gia-tin-triti-hlikia-sti-larisa.html>

Pagina 16: © Fondazione Mondo Digitale - *Nonna e tutor presso la scuola I.T.I.S. 'G. Armellini' di Roma*

Pagina 17: © Fondazione Mondo Digitale - *Lezione al L.S.S. 'I. Newton' di Roma*

Pagina 18: © Regione Emilia-Romagna - Foto

pagina 20: © Fondazione Vodafone Irlanda, HiDigital

pagina 24: © Digital Inclusion Alliance Aotearoa (Sede: Biblioteca Alexandra)

pagina 29: © Senior Planet - <https://seniorplanet.org/>

DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

LICENZA

MADIS Manuale © 2023 by DATEY Eyrich GmbH (DE), Aretes Società Cooperativa(IT), Digital Idea (EL) è concesso in licenza CC BY-SA 4.0



Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare il sito <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agazia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

